



## Si riunisce l'ufficio politico dei democratici: i quattro nodi

— PERUGIA —

**QUATTRO TEMI-CARDINE** per l'Ufficio politico del Pd umbro che si riunirà domani: le alleanze, le primarie, le candidature nelle maggiori città e la legge elettorale regionale. Argomenti pressanti non solo perché, in vista delle elezioni amministrative, il tempo ormai stringe, ma anche perché si tratta di smussare i palesi contrasti interni e le im-

portanti fratture emerse nel corso dei confronti già attuati con Rc, con il garante regionale di Idv Leoluca Orlando (**nella foto**), con Pdc e Verdi che, pur desiderando far parte della coalizione, non hanno (almeno a parole) voglia di mettere solo il timbro su strategie e candidati graziosamente proposti dai dirigenti veltroniani. Gli eventuali alleati, insomma, vogliono essere pre-consultati sui candidati

sindaci graditi al Pd. E chiedono che pesi il loro eventuale dissenso. Spinosa anche la questione delle regole elettorali per la Regione. Se contano i proclami, ad esempio, si direbbe che i pidini optano per 30 consiglieri e per l'annullamento del 'listino'; gli altri del centrosinistra, invece, sono per l'attuazione dello Statuto che prevede 36 consiglieri. Si romperà sulle poltrone? Sembra impossibile.

### VERSO LE ELEZIONI

# Il «valzer» del Pd per le alleanze

*Ci sono Comuni a rischio. Rebus dei candidati e delle primarie*

— PERUGIA —

**COSA RIMANE** dopo la carrellata dei confronti fra il vertice provinciale del Pd (Alberto Stramaccioni) e i dirigenti dei possibili alleati di centrosinistra? Affiora — si direbbe — la paura pidina di competere senza adeguati supporti in Comuni a rischio (come Bastia, Spoleto, Marsciano, Gualdo Tadino) ed il sospetto di ballottaggio in città fondamentali come Perugia e Terni. Stramaccioni, che è navigatore di lunga esperienza, annusa cosa significherebbe 'ballottare' all'interno di platee elettorali magari distratte o non coinvolte in prima istanza. Per questo a tutti gli interlocutori ha detto chiaro e tondo che la cordata s'ha da fare anche sulla scorta di reciproci sa-

crifici. Partendo dalla garanzia di arrivare a candidati condivisi. E a quelle delegazioni che gli hanno detto di non accettare le corse in avanti delle autocandidature affiorate qua e là per il territorio provinciale, ha chiarito che il suo partito cercherà con energia le condivisioni.

E' già precisato, comunque, che laddove il candidato Pd non fosse accettato dai partner e qualora non fosse frutto del parere compatto del suo partito, le primarie di coalizione aprirebbero lo spazio dei consensi o dei dissensi sia schierando un candidato per ognuna delle forze in campo, sia consentendo agli altri soci di mandare in trincea un loro concorrente unitario,

capace di raccogliere anche le adesioni degli scontenti Pd. Domanda: ma l'équipe-Stramaccioni o, in senso più lato, il 'gruppo umbro Bruscolotti' quanto potere decisionale ha nella scelta dei candidati sindaci? La sortita perugina di Giacomo Leonelli (responsabile comunale) ha già annunciato che i locali non sono disposti a farsi guidare dall'alto. Rivendicano, cioè, la loro autonomia. Un ammonimento che — si dice — avrebbe imposto a Stramaccioni una contromossa tutt'altro che banale: «Benissimo, tirate fuori il vostro o i vostri nomi, e poniamo il tutto al vaglio, non solo del nostro partito, ma anche dei partner che, sollecitando

**IL DIBATTITO**  
La base non vuole che le scelte vengano calate dall'alto

innovazione, patto etico e discontinuità, desiderano correre al nostro fianco». Una replica, questa, tanto solenne quanto perentoria. Come dire: «Decidete, se volete, ma non pensate di tirar fuori la carta soltanto alla vigilia della primaria (8 o 22 febbraio). Metteteci in condizione di discutere fra noi e con gli altri». Commento di un dirigente: «L'urlo perugino vale, nel contesto complessivo, come quello di una Pro-loco che pretendesse di prescindere da interessi generali e superiori». Insomma fra qualche giorno — diciamo entro dicembre — i rappresentanti cittadini del partito si sentiranno in qualche modo obbligati a uscire all'aperto in modo che la partita complessiva si possa giocare a carte scoperte.

Gianfranco Ricci



**TESSITORE**  
Il segretario  
Alberto  
Stramaccioni

### LA POLEMICA «LOCCHI CI QUERELI PURE»

## Santa Giuliana, Barelli all'attacco «Italia nostra non dice bugie»

— PERUGIA —

**BOTTA E RISPOSTA** sul progetto del Santa Giuliana. Italia Nostra replica al Comune. Urbano Barelli, presidente di Italia Nostra di Perugia, sfida pubblicamente il sindaco Renato Locchi (**nella foto**) e l'assessore Wladimiro Boccali. «Non diciamo bugie, in tal caso ci quereliamo. Se non lo faranno, visto che abbiamo detto il vero, ci aspettiamo delle pubbliche scuse, altrimenti saremo noi a querelare il sindaco e l'assessore Boccali». Urbano Barelli chiede che sia «ristabilita la verità dei fatti e tutelata la dignità dell'associazione». Le precisazioni di Italia Nostra arrivano perché «dopo le esternazioni dell'assessore Boccali, anche il sindaco Locchi dichiara, con mezza giunta comunale, che, sul Santa Giuliana, Italia Nostra e le associazioni e comitati dico-

no bugie. La nostra replica in merito: Locchi non smentisce alcun dato di quelli da noi indicati, compresa la presenza del ristorante da 200 coperti e i 27 stand per commercio e organizzazione — si legge nella nota dell'associazione —. L'unica differenza è che, secondo Locchi, il palco non sarebbe fisso ma temporaneo. Prendiamo atto della dichiarazione del Sindaco e la annotiamo a futura memoria, ma in nessuna parte del progetto è scritto che il palco sarà temporaneo. Per una ragione che a noi è sembrata evidente, cioè che se l'enorme palco previsto dovesse essere smontato e rimontato, verrebbe meno l'unico motivo per il quale il progetto è nato e per il quale si prevede di spendere più di 1,4 milioni di euro, vale a dire risparmiare sul montaggio e smontaggio del palco di Umbria jazz».



**NATALE A metropolis**

**13-14 DICEMBRE**  
IN ESCLUSIVA PER LA PRIMA VOLTA IN UMBRIA  
**LA MAGIA DELLE SCULTURE DI GHIACCIO**  
LASCIATI INCANTARE DAGLI SCULTORI DI GHIACCIO  
GLI ABILI ARTISTI CHE SARANNO IN GRADO DI SCALDARE I VOSTRI CUORI  
3 SPETTACOLI AL GIORNO: ORE 11,00 - 15,00 - 17,00

**20-21 DICEMBRE**  
**BABBO NATALE INCONTRA I BAMBINI**  
PORTA LA TUA LETTERINA DIRETTAMENTE A BABBO NATALE  
E RICEVERAI UN "DOLCE" REGALO!  
FAI LA TUA FOTO CON BABBO NATALE  
...UN RICORDO CHE RESTERÀ PER SEMPRE!  
[SABATO DALLE 16,00 ALLE 20,00 / DOMENICA DALLE 10,30 IN POI]

PIAZZA UMBRIA JAZZ, 22 - STAZIONE MINIMETRO - PIAN DI MASSIANO PERUGIA